

di più negli ultimi tempi a causa dello stato di guerra per cui l'Agenzia generale di Rodi, dopo un periodo di splendore, trova si ora in condizione di non potersi più sostenere.

Appare quindi opportuno rinquadrare, sia pure in via temporanea, l'Agenzia di Rodi in quella della Grecia e delle isole "Egee" di cui il Direttore generale propone ora la costituzione.

Fu tal modo, la nuova agenzia generale verrà a comprendere la Grecia vera e propria, il possedimento italiano dell'Egeo e le altre isole conquistate dalle Forze Armate italiane, comprese le isole di Haute, Afolmia e S. Maura, salvo eventuale diversa organizzazione di esse nel caso in cui diverse risultasse in seguito la loro sistemazione politica. -

Il Direttore generale chiede infine l'autorizzazione al Consiglio a fissare le condizioni di lavoro per l'Agenzia generale della Grecia e delle Isole Egee.

(2) A pag. 107 bis alla riga 22 vanno aggiunte le seguenti parole: "posto in Grecia, sia in vista della" postilla approvata

Il Consiglio, su conforme parere espresso dal Comitato permanente, delibera di accogliere la suddetta proposta.

IV - Maggiorazione del contributo al Dopodarow prov. le dell'Urbe per la riattivazione del "Villaggio del